

# QUANDO L'IMPRENDITORE LASCIA IL SEGNO L'ESEMPIO DELLA FAMIGLIA DI NICOLA BARBIERI

La famiglia di Nicola Barbieri si può senza dubbio inserire tra le più importanti ed affermate famiglie di imprenditori del Comune di Bondeno e dell'intera provincia di Ferrara. Barbieri unitamente ai figli Roberta e Dante guida due aziende che hanno sede amministrativa a Scortichino e che danno lavoro a circa 150 persone. La prima, Osindustria, è specializzata nel taglio ossindustriale di lamiera in acciaio al carbonio e industriale, mentre la seconda, le Officine Barbieri, è specializzata in



Nicola Barbieri con la nipote Annalisa

costruzioni meccaniche. Recentemente quest'ultima è balzata agli onori delle cronache locali per aver contribuito alla realizzazione del nuovo Stadio Delle Alpi. Unica in Italia, si tratta di una colossale opera di proprietà della Juventus F.C., che sta letteralmente cambiando il modo di concepire il calcio professionistico: lo stadio, infatti, diventa un punto di aggregazione non soltanto in occasione di eventi sportivi ma anche durante l'intero arco della settimana. Ciò è possibile in quanto al suo interno è presente un grande centro commerciale con negozi, ristoranti, palestre... Proprio le Officine Barbieri hanno realizzato l'innovativo scheletro in acciaio della copertura sospesa delle tribune, che arriva a proteggere non solo le postazioni del pubblico, ma anche parte del campo. L'azienda bondenese ha dovuto realizzare gigantesche "opere d'arte metalmeccaniche". Eccone un significativo esempio: il nodo misura 3,6 metri di altezza, 6,4 metri di larghezza e 12,6 di lunghezza, per un peso di 75 tonnellate. E' poi indubbiamente interessante scoprire i retroscena che hanno portato le Officine Barbieri (che generalmente producono macchine per movimentazione terra e bracci telescopici e pezzi su misura per conto terzi) a parteci-

pare e a vincere il bando indetto per la costruzione dell'opera. Ripercorre l'intera storia Nicola Barbieri assieme alla figlia Roberta: "Nel luglio del 2008 - ricorda Nicola - sono crollati gli ordini abituali delle nostre commesse. Purtroppo questo fatto, frutto della crisi del settore edile, non ci ha permesso di lavorare. Era concreto il rischio di chiusura, poi sono venuto a sapere del bando per la costruzione della tribuna del nuovo stadio Delle Alpi. Così mi sono informato e ho iniziato a redigere prima una bozza di progetto poi il progetto nei minimi dettagli." La soluzione proposta da Barbieri è piaciuta fin da subito ai progettisti del Delle Alpi tanto da affidare alla sua azienda l'importante commessa, sbaragliando le proposte di altri operatori del settore, già affermati a livello nazionale e internazionale. Però, prosegue Roberta, "per la nostra azienda è iniziata una nuova sfida

infatti da due turni lavorativi siamo passati a tre! Pensate che ogni saldatura è stata ripassata per ben 64 volte! Molto scrupolosi sono stati i controlli sul lavoro effettuato: infatti se fosse stata trovata anche solo una piccola bolla d'aria, l'intera saldatura sarebbe stata da rifare". Grazie a questa commessa la fase acuta della crisi è stata superata anche perché, come spiega Nicola, "a salvarci sono state per Os-

teggiate dai Barbieri tiene conto anche di nuovi competitors, provenienti soprattutto da Cina e Paesi dell'Est: "Per un certo periodo gli americani hanno preferito optare per il prezzo più basso rispetto alla qualità del prodotto. Poi con il passare del tempo si sono accorti che noi italiani costiamo troppo ma siamo puntuali nelle consegne e nella qualità. Per questo stanno tornando da noi!"



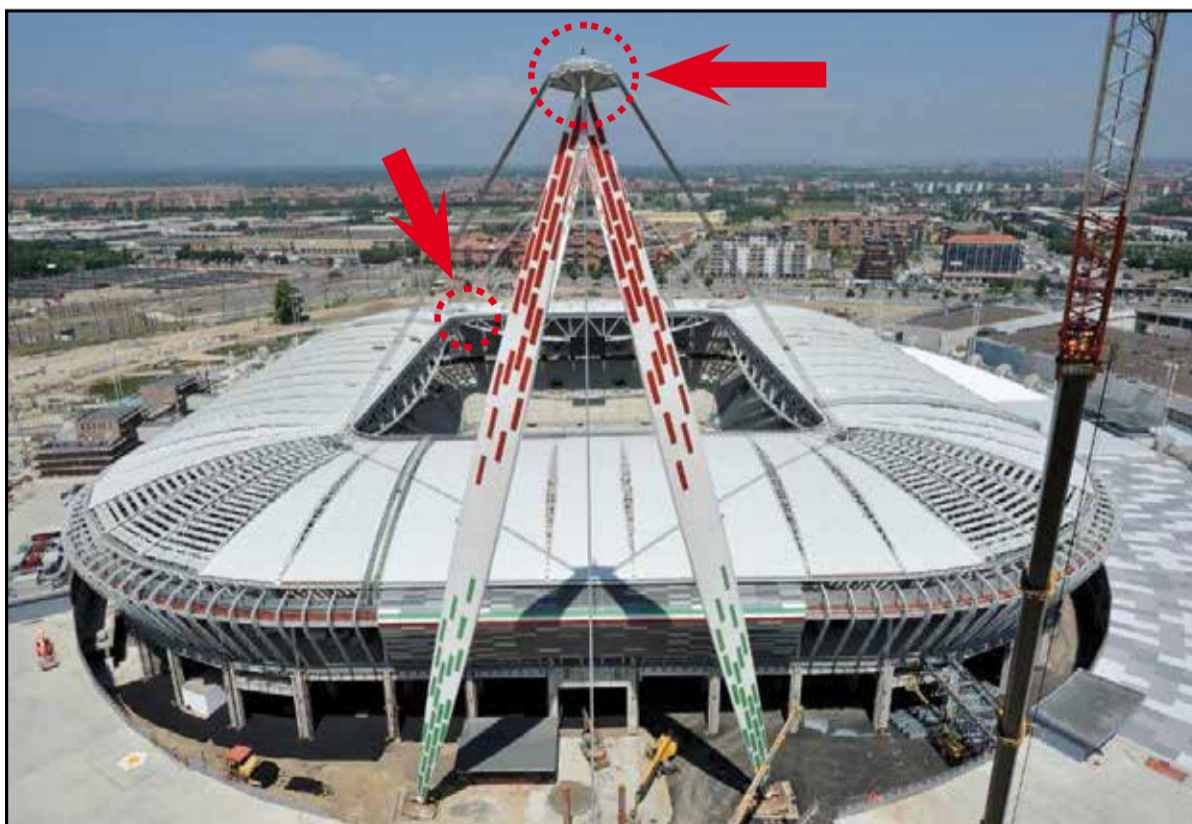
Il giunto che sostiene i cavi d'acciaio

sindustria l'ordine del Mose di Venezia e per le Officine Barbieri quello dello Stadio della Juventus". Roberta rivela: "nel 2010, a causa della crisi edi-

L'impegno imprenditoriale della famiglia Barbieri si estende anche ad un'altra azienda ferrarese, la ex Romagna Ruote che conta 100 dipendenti e produce cerchi in lega per Fiat e Chrysler: "fino ad ora abbiamo prodotto 100000 cerchi, ma per risanare l'azienda dobbiamo realizzarne 7 volte tanto - riprende Nicola - anche perché è un prodotto con poco margine. Bisogna ammettere poi che per gli operai dell'azienda di Ferrara riprendere a lavorare dopo 3-4 anni di inattività è stato difficile; ora sono suddivisi su due turni di mezza giornata. In questo modo possono dedicarsi anche alla loro famiglia."

Tra i tanti interessi di Nicola Barbieri non poteva mancare lo sport: infatti è stato presidente della Nuova Aurora militante in seconda categoria per 25 anni ed ha ideato e promosso il Torneo di Scortichino, che ha ospitato personaggi del mondo dello spettacolo e del calcio che conta: "abbiamo portato a Scortichino anche l'arbitro Moreno: appena è sceso dall'auto è stato colpito da un uovo e si è rifugiato negli spogliatoi da dove non voleva più uscire". E ora? "Adesso - riprende Nicola - sosteniamo altre iniziative sportive come quelle legate al tennis, nel ricordo di Daniele Boschetti che ha lavorato con noi per quasi vent'anni. Con il suo carattere mite ha lasciato un grande vuoto anche qui in azienda perché tutti gli volevamo bene."

FRANCESCO LAZZARINI



Il nuovo stadio della Juventus con indicati i pezzi realizzati dalle Officine Barbieri

che ha profondamente cambiato il nostro modo di lavorare. Innanzitutto abbiamo assunto saldatori specializzati (in gran parte provenienti dal Porto di Ravenna, ndr); poi abbiamo iniziato a lavorare a pieno ritmo per 7 mesi,

lizia, come Officine Barbieri abbiamo registrato il 70% in meno di ordini, che improvvisamente dai 100 mensili sono drasticamente calati a 0. Abbiamo notato segni di ripresa soltanto a metà del 2011". Lo scenario del settore trat-